

Elezioni 2022 e disabilità: temi e obiettivi per un impegno concreto del prossimo Parlamento

La legislatura che si avvia a conclusione non è stata positiva per il mondo delle famiglie con disabilità. Segnaliamo alcuni fatti su tutti: l'iter della proposta di legge sui caregiver familiari naufragato nell'indifferenza generale, l'approvazione della legge delega sulle disabilità che di fatto non contiene - ad oggi - alcuna misura concreta per le persone con disabilità, nell'attesa di verificare quale sarà la ratio dei decreti attuativi (con la motivata preoccupazione che si fonda su tutto ciò che spesso di negativo si cela dietro alla parola "riordino").

Infine, abbiamo vissuta la cocente delusione del varo del Programma GOL che - nelle aspettative di moltissime persone con disabilità in cerca di occupazione - avrebbe potuto rappresentare un'occasione per rilanciare il "collocamento mirato" e che invece si sta risolvendo, in molti piani regionali, in un nulla di fatto. Per non tacere dell'assegno unico universale, annunciato come una riforma epocale, di fatto una inaccettabile ed ingiusta penalizzazione per tante, troppe famiglie con disabilità.

Da siffatte premesse, cosa aspettarsi dalle prossime elezioni?

Osserviamo in modo pragmatico simboli, alleanze elettorali, promesse e, come al solito, registriamo che la disabilità è un tema accessorio rispetto ad argomenti afferenti il mondo dei diritti civili; come se le disabilità, l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro e i caregiver familiari fossero ormai argomento concluso su cui non lavorare e nemmeno dibattere.

Avevamo scritto una volta "la goccia scava la pietra" e, allora, non possiamo non osservare la situazione cercando di valutare quali saranno i parlamentari che davvero vorranno mettersi al servizio di questa parte fragile della società, per i temi che ci stanno a cuore, fra i quali indichiamo di seguito alcune priorità. Senza voler rinunciare ad attenzionare gli altri: scuola, inclusione sociale, accessibilità, servizi socio sanitari, sport, turismo per le persone con disabilità.

In vista della prossima legislatura, segnaliamo i temi che dovrebbero - a nostro avviso - essere oggetto di un rinnovato impegno parlamentare con assoluta priorità:

- 1 – realizzare ed approvare una legge adeguata che garantisca le tutele per i Caregiver Familiari, in materia economica, assicurativa, sanitaria e previdenziale;**
- 2 - sostenere un'iniziativa legislativa che rafforzi l'affermazione dei progetti di Vita Indipendente per le persone con disabilità, secondo quanto previsto dalla legge 328/2000, troppo scarsamente applicata e, al peggio, colpevolmente osteggiata dalle stesse funzioni amministrative dei territori;**



CONFAD
Coordinamento
Nazionale
Famiglie con
Disabilità



3 - provvedere ad una seria verifica dell'applicazione della legge 68/99, sull'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, e procedere con un'auspicabile riforma che renda davvero concreta l'opportunità di attuare il principio del "collocamento mirato";

4. impegnare risorse del PNRR nella formazione di operatori specializzati nell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

5 - sanare l'odiosa penalizzazione ai danni delle famiglie con disabilità che si sono viste decurtare in modo truffaldino l'importo del previgente assegno familiare in favore dell'assegno unico universale.

E' quantomai necessario riportare la centralità della persona con disabilità all'interno della politica, fermare la deriva dell'indifferenza capace di dimenticare o escludere i soggetti di diritto con disabilità dalla comune esperienza esistenziale. Affermare la centralità delle famiglie con disabilità, i cui diritti devono sempre essere prioritari rispetto agli interessi degli enti che erogano i servizi, e affermare la libertà di scelta nelle decisioni che riguardano la vita della persona con disabilità, fino alla possibilità di scegliere autonomamente le forme di supporto e di aiuto necessarie nei limiti di quanto pattuito durante la stesura condivisa del Piano Personalizzato.

Dare sostanza ai Piani Personalizzati programmando e finanziando la formazione di operatori specializzati nell'accompagnamento delle persone con disabilità nel mercato del lavoro.

Questo documento viene sottoposto a tutti i candidati alle prossime elezioni del settembre 2022, di ogni orientamento partitico, poiché solo un'azione trasversale di tutte o almeno della maggioranza delle forze politiche potrà fare la differenza nella prossima legislatura: coloro che auspicabilmente sottoscriveranno questo documento si confermeranno disponibili e assicureranno il loro fattivo impegno in merito a questi temi.

Roma, 7 settembre 2022

ANDEL
Agenzia Nazionale Disabilità e Lavoro
(+39) 02 25561162
info@andelagenzia.it
P.IVA / C.F. 16113221002

CONFAD Aps
Coordinamento nazionale famiglie con disabilità
(+39) 335 58 29 766
segreteria@confad.eu
C.F. 97473480586